

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

# CORILEGNO



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto: **CORILEGNO**

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto/utilizzo: **Impregnante per legno**  
**Uso del prodotto è solo industriale e/o professionale.**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**CORI s.r.l.**  
**Via Arso, 146**  
**36072 - Chiampo (VI) - ITALIA**  
**Tel. + 39 0444 688 488**  
**Fax. +39 0444 688 007**  
C.F. P.IVA e Reg.Imp. VI 01778730240 - Rea 183493 - Cap.Soc. € 78.000,00 i.v.  
e-mail per informazioni sulla SDS **info@coripaint.it**  
Sito web **www.coripaint.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni sulla SDS **+39/0444 688 488** **chiedere del Laboratorio Tecnico**  
**in orario di ufficio: 8:00 - 12:00**  
**13:30 - 17:30**

Per maggiori informazioni, vogliate consultare il nostro sito internet: **www.coripaint.it**

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Flam. Liq. 3	H226
Asp. Tox. 1	H304
STOT SE 3	H336
Aquatic Chronic 2	H411

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichettatura in accordo con il regolamento (CE) 1272/2008:**

Simboli di pericolo:



**GHS08, Pericolo, Asp. Tox. 1**

(Continua a Pagina 2)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 1)



GHS 02, Pericolo, Flam. Liq. 3



GHS05, Pericolo, Eye Dam. 1



GHS07, Pericolo, Skin Irrit. 2

Indicazioni di pericolo (Frase H):

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
EUH208 Contiene: 2-Butanonossima,  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza (Frase P):

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.  
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P304+P340 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.  
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma antincendio per estinguere.

Contiene: N-Butile acetato, alcol isobutilico, Hydrocarbons C9 Aromatics, calcio Carbonato Nafta (Petrolio), frazione pesante di Hydrotreating; Hydrocarbons, C9-C12; Idrocarburi, C9-C11, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Nafta solvente (petrolio), Aromatica Pesante.

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: **Non disponibili**

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Questa sostanza è una miscela. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

(Continua a Pagina 3)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 2)

Componente pericoloso	Quantità	numero Cas	EINECS	
HYDROCARBONS , C9-C12	57,9999 - 62,99	-	919-446-0	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
N-BUTILE ACETATO	10 - 12,499999	123-86-4 8	204-658-1	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING	8,9999 - 10,099	64742-48-9	265-150-3	Asp. Tox. 1 H304
PIGMENT RED 101 69,95% elemento metallico		1309-37-1	215-168-2	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE	0,8999 - 1,0998	64742-94-5	265-198-5	Asp. Tox. 1 H304
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	0,4999 - 0,6998	1330-20-7	215-535-7	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315
2-BUTANONOSSIMA	0,3 - 0,449999	96-29-7	202-496-6	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE	0,15 - 0,299999	64742-94-5	265-198-5	Asp. Tox. 1 H304
NAFTA SOLVENTE (PETR.) ALIF.INTERM.	0,05 - 0,199999	64742-88-7	265-191-7	STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304
PIGMENT BLACK 11 72,35% elemento	0,00 - 0,149999	1317-61-9	215-277-5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
NAFTA (PETR.) PESANTE II	0,00 - 0,149999	64742-82-1	265-185-4	STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304

Nota: Valore superiore del range escluso  
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Indicazioni Generali:

-Ingestione:

**Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.**

-Inalazione:

**Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale.**

-Contatto con occhi:

**Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.**

**Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.**

-Contatto con pelle:

**Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.**

(Continua a Pagina 4)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 3)

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Informazioni Generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in

cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non permettere al prodotto di penetrare nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto

12

(Continua a Pagina 5)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 4)

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

### 7.3. Usi finali particolari

Altre informazioni non disponibili.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Italia: Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera: Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

Componenti, presenti nell'elenco ACGIH, i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
TLV	I	221 mg/m <sup>3</sup>	442 mg/m <sup>3</sup>
		50 ppm	100 ppm
TLV-ACGIH		434 mg/m <sup>3</sup>	651 mg/m <sup>3</sup>
		100 ppm	150 ppm

#### N- BUTILE ACETATO

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
TLV-ACGIH		713 mg/m <sup>3</sup>	950 mg/m <sup>3</sup> PELLE
		150 ppm	200 ppm PELLE

#### NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
TLV-ACGIH		650 mg/m <sup>3</sup>	-
		-	-

(Continua a Pagina 6)

**SDS-Scheda Dati di sicurezza**

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 5)

**PIGMENT BLACK 11**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
TLV-ACGIH		10 mg/m <sup>3</sup>	-
		-	-

**PIGMENT RED 101**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
TLV-ACGIH		5 mg/m <sup>3</sup>	-
		-	-

**NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
MAK	DEU	300 mg/m <sup>3</sup>	600 mg/m <sup>3</sup>
		50 ppm	100 ppm

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

**Protezione respiratoria**

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387).



L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o bocchaglio (rif. norma EN 138).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

**Protezione oculare**



Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**Protezione delle mani**



Se non diversamente indicato, in caso di contatto prolungato, utilizzare guanti di materiale resistente adeguati ed omologati. Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

(Continua a Pagina 7)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 6)

## Protezione della pelle



Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## Misure di igiene

Eliminare a fine lavoro la tuta protettiva. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato da autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	
Odore	Tipico di Solvente
Cambiamento di stato	
Temperatura di fusione/ambito fusione	Non definito
Temperatura di ebollizione/ambito ebollizione	Non definito
Punto infiammabilità	> 23°C
Autoaccensione	Prodotto non autoinfiammabile
Pericolo esplosione	Prodotto non esplosivo
Densità a 20°C	0,80 Kg/l
Solubilità/ Miscibilità in acqua	Insolubile in Acqua
Residuo secco	15,49%
Valori pH a 20°C	Non disponibile
VOC (Direttiva 2004/42/CE)	22,17% - 177,36 g/l
VOC (carbonio volatile)	16,23% - 129,84 g/l

### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

NAFTA SOLVENTE, AROMATICA PESANTE: può dare miscele infiammabili con l'aria.

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

2-BUTANONOSSIMA: si decompone per effetto del calore.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

(Continua a Pagina 8)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORILEGNO



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 7)

N-BUTILE ACETATO: rischio di esplosione per contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

2-BUTANONOSSIMA: la decomposizione termica può avere anche un decorso esplosivo. Reagisce violentemente con gli ossidanti forti e con gli acidi. Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-BUTILE ACETATO: evitare l'esposizione all'umidità, a fonti di calore e fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili

N-BUTILE ACETATO: acqua, nitrati, sostanze fortemente ossidanti, acidi ed alcali e potassio t-butossido.

2-BUTANONOSSIMA: sostanze ossidanti ed acidi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTANONOSSIMA: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: l'inalazione del prodotto causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

N-BUTILE ACETATO: nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

#### **NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA**

LD50 (Orale) >5.000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) >2.000 mg/kg Rabbit

#### **NAFTA SOLVENTE (PETR.) ALIF.INTERM.**

LD50 (Orale) >5.000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) >2.000 mg/kg Rabbit

#### **XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LD50 (Orale) 3.523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 4.350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

(Continua a Pagina 9)



## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 8)

### **N-BUTILE ACETATO**

LD50 (Orale)	>6.400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	>5.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	21,1 mg/l/4h Rat

### **2-BUTANONOSSIMA**

LD50 (Orale)	2.400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	>1.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	20 mg/l/4h Rat

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

### 12.1. Tossicità

#### **NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA**

LC50 - Pesci	<b>8,2 mg/l/96h Pimephales promelas</b>
EC50 - Crostacei	<b>4,5 mg/l/48h Daphnia magna</b>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	<b>3,1 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata</b>

#### **NAFTA SOLVENTE (PETR.) ALIF.INTERM.**

LC50 - Pesci	<b>2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss</b>
EC50 - Crostacei	<b>1,4 mg/l/48h Daphnia magna</b>

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### **XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l  
Biodegradabilità: Dato non Disponibile

#### **PIGMENT BLACK 11**

Solubilità in acqua <0,001 mg/l  
Biodegradabilità: Dato non Disponibile

#### **PIGMENT BLACK 101**

Solubilità in acqua <0,001 mg/l  
Biodegradabilità: Dato non Disponibile

#### **N-BUTILE ACETATO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

#### **2-BUTANONOSSIMA**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Inerentemente Biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### **XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,12
BCF	25,9

(Continua a Pagina 10)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 9)

### N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3  
BCF 15,3

### 2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,63  
BCF 0,5

#### 12.4. Mobilità nel suolo

##### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

##### N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua <3

##### 2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,55

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

##### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: Pitture o materie simili alle pitture

IMDG: Paint or paint related material

IATA: Paint or paint related material

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3

Etichetta: 3



(Continua a Pagina 11)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 10)

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30      Quantità Limitate: 5L      Codice di restrizione in galleria: (D/E)  
Disposizione Speciale: 640E

IMDG: EMS: F-E, S-E      Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:      Quantità massima: 220 L      Istruzioni Imballo: 366  
Pass.:      Quantità massima: 60 L      Istruzioni Imballo: 355  
Istruzioni particolari:      A3, A72, A192

## 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	Punto	3-40

Sostanze in Candidate

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

(Continua a Pagina 12)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORILEGNO**



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 11)

### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Carc. 2</b>	Cancerogenicità, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>STOT RE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
<b>EUH208</b>	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

### LEGGENDA

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EmS: Emergency Schedule

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IMO: International Maritime Organization

(Continua a Pagina 13)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

CORILEGNO



Data Revisione 03/05/2018

Revisione 2

Stampato il 03/05/2018

(Segue da Pagina 12)

INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP  
LD50: Dose letale 50%  
OEL: Livello di esposizione occupazionale  
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH  
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile  
PEL: Livello prevedibile di esposizione  
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti  
REACH: Regolamento CE 1907/2006  
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno  
TLV: Valore limite di soglia  
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.  
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine  
TWA: Limite di esposizione medio pesato  
VOC: Composto organico volatile  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH  
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. Ed. 10
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- Sito Web Agenzia ECHA

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16